



AMICI DEL MUSEO CAMPANO

I misteri del Museo Campano di Capua

Dopo le strane dimissioni di F. Iannone dal CdA del Museo Campano – da poco rinnovato tutto al femminile – si infittiscono i misteri che da decenni condizionano la vita di un monumento così insigne per responsabilità di enti di governo e di direzione non adeguati, anzi del tutto incompetenti, nominati dal Presidente della Provincia. Infatti, prendendo spunto da un recente articolo è stato diffuso un comunicato molto duro da parte del nuovo CdA nei confronti del Direttore Solino, che viene definito “*provvisorio*”, accusato di “*poca collaborazione istituzionale*”, che addirittura tramite la stampa rilascia “*dichiarazioni del tutto fuorvianti e fuori regolamento*”, per cui il suo operato viene posto sotto “*vigilanza (così come prevede lo Statuto)*”. In modo maldestro viene accusata anche la giornalista di aver “*pubblicato notizie del tutto false*”

Per la verità nella stessa nota si fa riferimento “*a problemi e criticità scaturiti da una gestione fallimentare degli ultimi anni*”. In questo modo si ribadiscono le preoccupazioni che da tempo sono state avanzate dal mondo delle associazioni nei confronti di una Provincia che non può farcela a gestire questo bene comune di enorme valore, scassata e ormai declassata come quella di Caserta (titolare del monumento, con pochi addetti per seguire oltre 30 sale espositive, tutte di grande pregio e di valore storico ed artistico. Senza contare il fatto che nel triennio 2017-2019 il numero dei visitatori censiti si è più che dimezzato.

Per questi motivi come rete Amici del Museo Campano e associazioni capuane abbiamo deciso di riprendere e rilanciare un ambizioso progetto volto a garantire una *valorizzazione* e promozione a livello nazionale e internazionale del nostro gioiello, simbolo della memoria storica e dell'identità culturale di Terra di Lavoro e della Campania Felix. Oggi ritorna di nuovo attuale l'appello lanciato alcuni anni fa dal TCI Aperti per Voi per salvare il monumento dal rischio di chiusura per carenza di personale.

A tal fine possiamo riproporre il **progetto di valorizzazione**, predisposto nel 2017 dal Mibact ed inviato ai vari enti ed istituzioni, a partire dalla stessa Provincia, dal Comune di Capua fino alla Regione Campania. Tale importante documento è rimasto chiuso nei vari cassetti senza alcun esito. Per questi motivi ribadiamo ancora una volta che oggi diventa quanto mai necessario l'intervento del Governo e del Ministero competente - insieme con la Regione Campania: una condizione indispensabile per poter risolvere il caso "Museo Campano" e metterlo in un livello di dignità e di prestigio che merita. Il primo passo in tale direzione può essere l'insediamento di un apposito tavolo tecnico per definire criteri e scelte di innovazione amministrativa e gestionale, che dovrebbe far capo al Mibact, con la partecipazione della Regione, della stessa Provincia e del comune di Capua, grazie anche ad un patto pubblico-privato di gestione condivisa con le associazioni del terzo settore (ed anche di imprenditori che vogliono gestire in questo campo), così come avviene in tante altre buone pratiche a livello nazionale ed europeo.

Come rete Amici del Museo Campano riproponiamo l'appello rivolto al Mibact e Regione Campania per salvare e valorizzare il Museo Campano e chiederemo un incontro di merito per attivare le procedure necessarie. Ci rivolgiamo alle associazioni ed ai cittadini attivi per aderire e sostenere questa battaglia di civiltà per poter ripartire con la cultura nel nostro territorio, anche in una fase difficile di emergenza sanitaria.

Capua, 20 febbraio 2021

Amici Museo Campano *Pasquale Iorio*